

CROCE VERDE

Allarme monossido, interventi col rilevatore



Un gruppo di militi della Croce Verde e, nel riquadro, il misuratore portatile di Co

■ Quando c'è pericolo di monossido di carbonio, il tempo di un respiro fa la differenza tra la vita e la morte. L'allarme arriva dai militi della Croce Verde di Alessandria in riferimento ad alcune situazioni di soccorso delle ultime settimane. Sono tre le situazioni critiche in cui l'equipaggio medicalizzato 118 di turno presso la Croce Verde è intervenuto in città. La formazione di monossido, subdolo gas inodore e incolore provoca negli esseri umani disturbi che a volte si ritiene siano provocati, ad esempio, da influenze o cattiva digestione. In molti casi si tergiversa a dare l'allarme, si attende fino a quando il torpore tipico dell'intossicazione rende impossibile da

parte delle vittime la mobilità necessaria per compiere anche solo un numero di telefono. La Croce Verde di Alessandria ha dotato il personale che svolge compiti di soccorso urgente 118, di un misuratore portatile di CO (monossido di carbonio) a tutela sia degli stessi operatori che delle persone infortunate.

L'allarme sonoro emesso dallo strumento in presenza di miscela con percentuali critiche di CO e la lettura diretta, fa sì che gli stessi operatori possano predisporre tutte le procedure del caso, non per ultima la richiesta d'intervento e la collaborazione dei Vigili del Fuoco per le operazioni di competenza e messa in sicurezza dei lo-

cali.

La raccomandazione che intende fare la Croce Verde di Alessandria, è quello di prestare la massima attenzione agli impianti presenti nelle proprie abitazioni, il controllo accurato da parte di ditte e personale specializzato e ai primi sintomi di malessere richiedere immediatamente il soccorso al 118, il quale provvederà immediatamente a mettere in atto quanto necessario.

L'intervento dei militi lunedì, 18 gennaio, a Cabanette, ha evitato il dramma: il dispositivo ha suonato e una famiglia è stata tratta in salvo.

■ **M.Ga.**

